



**Prisco De Vivo “Il mio omaggio a Cristina Campo”**

Titolo dell'opera: **“Cristina Campo nel suo rosa liturgico”**  
dal ciclo: “100 poeti in 100 colori”

Tecnica: Acrilico ed inchiostro su cartone (Collezione Antonietta Gnerre)  
anno 2015

Questo ritratto nasce da una mia riflessione sull'opera della Campo *“La tigre assenza”*, pensavo all'opalescenza dell'alabastro, un volto rosa di marmo che si estranea dal mondo. Così ho riflettuto, anche profondamente, sul suo volto, sull'inafferrabilità del suo sguardo, e della sua bellezza.

Infine, il colore rosa che ne prefigura senza mezzi termini la carne dello spirito è un colore che apre alla liturgia, considerato per secoli il colore femminile; simbolo dell'amore e della conversione; un colore rivolto alla luce ed al corpo, ma anche, al rinnovo ed alla rinascita di noi stessi.